

tare l'eccezione di alcuni velieri a due alberi il cui albero di prora è situato quasi al centro e prende perciò il nome di **maestra**.

Albero di mezzana. - Nei velieri a tre alberi è quello di poppa ed è il più piccolo. Quando non è a vele quadre, prende anche il nome di **palo**.

Nel caso di quei velieri a due alberi il cui albero prodiero prende il nome di « **maestra** » (vedi voce precedente), si dà il nome di « **mezzana** » o « **mezzanella** » all'albero di poppa.

Gli alberi attrezzati per le vele quadre sono formati di tre parti, di cui le due superiori sono smontabili, che prendono i seguenti nomi generici:

Tronco o fuso, maggiore. - La parte inferiore e più grossa.

Albero di gabbia. - La parte media.

Alberetto. - La parte estrema superiore.

Questi pezzi prendono, a seconda dell'albero a cui appartengono, i seguenti nomi particolari:

Per l'albero di **maestra**:

Tronco o fuso, maggiore di maestra: vedi I fig. 62.

Albero di gabbia: vedi II fig. 62.

Alberetto di maestra o di gran velaccio: vedi III fig. 62.

Per l'albero di **Trinchetto**:

Tronco o fuso, maggiore di trinchetto: vedi IV fig. n. 62.

Albero di parrocchetto: vedi V fig. 62.

Alberetto di trinchetto o di velaccino: vedi VI fig. 62.

Per l'albero di **Mezzana**:

Tronco o fuso, maggiore di mezzana: vedi VII fig. 62.

Albero di contromezzana vedi VIII fig. 62.

Alberetto di mezzana o di belvedere: vedi IX fig. 62.

Albero di bompresso. - È quell'albero non verticale che sporge dall'estrema prua delle navi a vela, inclinato di un angolo di circa venti gradi sull'oriz-

zontale. Su tutti i tipi di velieri dai più grandi ai più piccoli, è l'albero su cui si distendono i lati inferiori di quelle vele di taglio triangolari che si chiamano **fioocchi**. Anche l'albero di bompresso, sui grandi velieri, si compone di tre pezzi: il maggiore, fissato alla prora, è il **bompresso** propriamente detto; il medio, sovrapposto al primo si chiama **asta di fiocco**; il pezzo estremo, sovrapposto all'asta di fiocco dicesi **asta di contro fiocco** (vedi rispettivamente X; XI; XII; fig. 62).

Alberi di fortuna. - Gli alberi che sulle navi a vela s'improvvisano in sostituzione di quelli spezzati dalla forza del vento.

Albero militare. - Il nome generico degli alberi metallici delle navi da guerra a propulsione meccanica. Per lungo tempo, dopo l'abbandono della propulsione a vela per le navi destinate al combattimento navale, gli alberi militari furono costituiti da un semplice grosso fusto d'acciaio opportunamente rinforzato e sorretto nel modo tradizionale, mediante « **sartie** » e « **paterazzi** » metallici. Si ebbe così « l'albero militare comune ».

Albero a traliccio. - Si pensò poi giustamente che l'albero comune avrebbe potuto essere demolito con un sol colpo di cannone, e dalla Marina degli Stati Uniti fu ideato « l'albero a traliccio » che consiste in una struttura piramidale retiforme. È evidente che per demolire un albero siffatto non basta un sol proiettile.

Al traliccio oggi si è generalmente sostituita una struttura formata di più pali inclinati in guisa di disegnare lo schema di una piramide. Questo sistema, più semplice del traliccio, raggiunge lo stesso fine mentre è più adatto a sostenere i pesi notevoli che si pongono sui moderni alberi militari (coffa militare con stazione di direzione del tiro, ed istrumenti relativi). Si hanno così i moderni alberi a **tripode**, a **quadripode**, a **pentapode**, a seconda del nu-